

Il Parco archeologico di Villa Adriana

6° incontro del ciclo **De Rerum Natura. Indagini e riflessioni per la valorizzazione del giardino storico**

Mercoledì, 2 Maggio 2018, ore 17.15
Villa d'Este (Tivoli), Sala del Trono

Per il ciclo **De Rerum Natura. Indagini e riflessioni per la valorizzazione del giardino storico**, sviluppato in collaborazione tra l'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este e l'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI), Benedetta Adembri (Istituto Autonomo “*Villa Adriana e Villa d'Este*”, Funzionario MiBACT), responsabile del sito di Villa Adriana, presenterà **Il Parco archeologico di Villa Adriana (Tivoli, Rm)**.

Villa Adriana rappresenta l'opera più significativa dell'imperatore Adriano (76 d.C. - 138 d.C.), che ne decise la costruzione e ne indirizzò certamente lo sviluppo. Il suo complesso disegno progettuale è tutt'oggi al centro di fervidi dibattiti, anche accesi, poiché se sul piano archeologico e architettonico molti dati utili a comprenderne la natura sono stati acquisiti nel corso dei secoli, altrettanti dettagli riguardanti origine e sviluppo continuano a sfuggirci. Nonostante l'attenzione venga spesso calamitata dalla maestosità delle strutture rimaste, un aspetto fondamentale da considerare è il verde della villa, rappresentato da aree sistemate a giardino o con coltivazioni specifiche e altre a boschetto o a filari di alberi lungo viali ottocenteschi.

Nel contesto del sito, che può essere definito un parco archeologico, il tema del verde deve essere considerato su un duplice binario temporale, nel passato e nel presente.

Fin dalle sue origini, i complessi residenziali romani comprendevano settori dedicati al verde, ma nel vasto complesso imperiale tiburtino l'associazione tra architettura e giardini raggiunge livelli estremamente sofisticati, attraverso la costruzione di sfarzosi ninfei, con fontane e bacini associati ad elaborati giochi d'acqua, e la realizzazione di raffinati giardini negli spazi liberi dagli edifici.

Con il definitivo abbandono della villa e il trascorrere del tempo, la vegetazione spontanea prese gradualmente il sopravvento. Al mutare degli interessi e delle modalità di sfruttamento dei terreni della villa, i vari proprietari dei fondi che ospitavano i ruderi del complesso decisero di piantare alberi di ulivo o di risistemare alcune porzioni con superbi cipressi, o di mantenere a verde aree coperte da boschetti e arbusti.

Allo stato attuale delle conoscenze, la villa imperiale si estende per circa 120 ha, ca 80 dei quali sono compresi nel contesto dell'area archeologica divenuta demaniale dal 1870; l'area del parco archeologico di Villa Adriana, iscritta nella lista del patrimonio mondiale UNESCO nel 1999, è attualmente gestita dall'Istituto Autonomo “*Villa Adriana e Villa d'Este*”.

La nostra missione, quasi una sfida, per la conservazione del sito e del suo parco si radica nell'idea che si possa esaltare al contempo l'immagine della Villa antica, restituita via via con maggiore evidenza dalle indagini archeologiche, e il contesto paesaggistico attuale, frutto di stratificazioni storiche, che hanno contribuito nel tempo a conferire al sito di Villa Adriana un fascino particolare. In quest'ottica già in passato sono stati impiegati arbusti ornamentali, come gli allori, tagliati a cilindro per restituire l'immagine dei colonnati perduti (come ad es. al Pecile), mentre in tempi recenti sono state piantate specie vegetali note anche in epoca romana con funzione di 'barriera verde' (vedi vasca del Pecile); da qualche anno è in corso di ripristino il disegno delle aiuole di età adrianea e il recupero di bordure e siepi; si è inoltre intrapresa la gestione sistematica degli oliveti con la potatura di un primo nucleo di ulivi finalizzata alla produzione dell'olio e alle attività didattiche connesse. Molti altri interventi sono in progetto nel prossimo futuro.

Informazioni

Referenti:

Davide Bertolini (davide.bertolini@beniculturali.it)

Sabrina Pietrobono (sabrina.pietrobono@beniculturali.it)

telefono: +39 0774768082; +39 0774 312070

Evento gratuito fino ad esaurimento posti, senza prenotazione



Istituto Autonomo “*Villa Adriana e Villa d'Este*”

Direttore, Andrea Bruciati

Piazza Trento, 5

00019 Tivoli (Roma)

email: va-ve@beniculturali.it

sito web: www.villaadriana.beniculturali.it